

Padova, 16 gennaio 2017

Circolare n° 04/2017

Alla Spett.le Clientela

Oggetto: Incentivi occupazione SUD.

È stato pubblicato sul sito dell'ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro) il Decreto n. 367 del 16 novembre 2016 con il quale il Ministero del Lavoro istituisce un incentivo che consente alle aziende situate nelle Regioni svantaggiate di assumere nuovi lavoratori beneficiando di un esonero contributivo pari, al massimo, a 8.060 euro annui. Si fornisce di seguito un'analisi delle caratteristiche del nuovo incentivo, fermo restando che tale disciplina sarà integrata da apposite indicazioni interpretative dell'INPS, ad oggi in corso di predisposizione e non ancora disponibili.

SOGGETTI INTERESSATI

Possono beneficiare dell'incentivo in esame i **datori di lavoro privati con sede di lavoro**, presso la quale viene effettuata la nuova assunzione, indipendentemente dalla residenza del lavoratore da assumere, **ubicata nelle seguenti Regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia** (c.d. Regioni "meno sviluppate") e **Abruzzo, Molise, Sardegna** (c.d. Regioni "in transizione"). Alla luce di quanto sopra, preme evidenziare che la sede di lavoro dovrà essere puntualmente indicata nel contratto di lavoro, al fine di consentire la verifica sulla spettanza del nuovo esonero contributivo. Qualora la sede di lavoro venga modificata e spostata al di fuori delle suddette Regioni, l'esonero contributivo non potrà più essere goduto dal periodo di paga successivo a quello di trasferimento.

Per beneficiare dell'esonero contributivo è inoltre necessario che l'assunzione riguardi persone disoccupate in possesso delle seguenti caratteristiche:

- **giovani di età compresa tra 15 e 24 anni;**
- **lavoratori con almeno 25 anni, privi di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi.**

Si tratta, come stabilito dall'art. 1 del DM 20 marzo 2013, di coloro che "negli ultimi sei mesi non hanno prestato attività lavorativa riconducibile ad un rapporto di lavoro subordinato della durata di almeno sei mesi ovvero coloro che negli ultimi sei mesi hanno svolto attività lavorativa in forma autonoma o parasubordinata dalla quale derivi un reddito inferiore al reddito annuale minimo personale escluso da imposizione." I suddetti lavoratori non devono aver avuto, negli ultimi 6 mesi, un rapporto di lavoro con il medesimo datore di lavoro. Non rientrano, invece, tra i destinatari del nuovo esonero contributivo i lavoratori assunti obbligatoriamente dall'azienda per motivi di legge o di contratto collettivo (ad esempio, in virtù del diritto di precedenza).

RAPPORTI DI LAVORO INCENTIVATI

L'esonero contributivo si applica alle nuove assunzioni con **contratto di lavoro a tempo indeterminato** (anche a scopo di somministrazione) e **con contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere** (in quanto si tratta di un contratto a tempo indeterminato) effettuate nel corso del 2017 (dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017). L'assunzione può essere effettuata sia a tempo pieno che part-time. In quest'ultimo caso, l'importo dell'esonero deve essere proporzionalmente ridotto rispetto al tempo pieno. È possibile usufruire dell'esonero contributivo anche in caso di trasformazione, senza soluzione di continuità, di un contratto a termine in contratto a tempo indeterminato, ferme restando le condizioni previste dalla legge. Inoltre, rientra nell'ambito di applicazione del nuovo esonero contributivo anche il socio lavoratore di cooperativa, se assunto con contratto di lavoro subordinato. Non è possibile, invece, godere dell'esonero contributivo per le assunzioni con contratto di lavoro domestico, con contratto di lavoro intermittente e in caso di ricorso al lavoro accessorio.

ALESSIO BERTAGNIN & ASSOCIATI s.a.s.

Società tra Professionisti

MISURA DELL'INCENTIVO

L'agevolazione in esame consiste nell'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, ad eccezione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, nel **limite massimo di 8.060 euro annui per ogni lavoratore assunto**. Come sopra anticipato, il suddetto limite deve essere riproporzionato in caso di assunzione con contratto part-time. Preme evidenziare che il decreto in esame non definisce puntualmente la durata dell'esonero ma, nello stabilire l'importo dello stesso, recita: "8.060 euro annui per lavoratore assunto" che assieme alle indicazioni fornite dal Ministro Poletti, fa ritenere che la durata dell'agevolazioni sia di 12 mesi dal momento dell'assunzione, che come detto dovrà avvenire nel corso del 2017. A tal riguardo, si auspica un chiarimento definitivo da parte dell'INPS. Si segnala, infine, che l'incentivo in esame non è cumulabile con altri incentivi all'assunzione di natura economica o contributiva.

CONDIZIONI PER L'ACCESSO AL BENEFICIO

Si ritiene che la fruizione dell'incentivo in esame sia subordinata al rispetto:

- dei principi generali indicati nell'art. 31 del D.Lgs n. 150/2015, finalizzati a garantire un'omogenea applicazione degli incentivi all'assunzione;
- delle norme poste a tutela delle condizioni di lavoro e dell'assicurazione obbligatoria dei lavoratori (al cui rispetto è subordinato il rilascio del DURC);
- dei presupposti introdotti ad hoc dal Decreto 16 novembre 2016 e sopra illustrati.
- l'utilizzo dell'esonero contributivo deve rispettare, inoltre, le previsioni europee in materia di aiuti di stato e, pertanto, l'azienda è soggetta al regime "de minimis" (a meno che l'assunzione non realizzi un incremento netto dell'occupazione).

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ED ESPOSIZIONE IN UNIEMENS

La gestione dell'esonero contributivo 2017 è demandata all'INPS, nel limite delle risorse appositamente stanziare, e rientra nel Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione". Per beneficiare dell'esonero contributivo i datori di lavoro interessati:

- dovranno, innanzitutto, presentare telematicamente all'INPS un'istanza preliminare di ammissione, contenente i dati relativi all'assunzione effettuata o che intendono effettuare. In quest'ultimo caso, le aziende dovranno effettuare l'assunzione entro una settimana dalla comunicazione di accettazione della richiesta da parte dell'Istituto e di prenotazione dell'importo dell'esonero. Le domande verranno prese in considerazione dall'INPS seguendo l'ordine cronologico di presentazione e fino all'esaurimento dei 530 milioni di euro stanziati. Si presume, a riguardo, che il modello per la "prenotazione" dei fondi sarà reso disponibile, sul portale dell'INPS, all'interno dell'applicazione "Diresco";
- entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione INPS di prenotazione dell'importo di esonero, dovranno comunicare all'Istituto l'avvenuta assunzione, chiedendo la conferma dell'importo prenotato;
- potranno usufruire dell'esonero contributivo esclusivamente tramite conguaglio del relativo credito nel flusso Uniemens. Si attendono, ora, le istruzioni operative dell'INPS per la corretta compilazione del flusso e per la piena operatività del nuovo beneficio. L'incentivo potrà essere fruito, a pena di decadenza, entro il 28 febbraio 2019.

Rimaniamo a Vostra disposizione per fornirVi il supporto che riterrete necessario e porgiamo.

Cordiali Saluti
Il Cdl Alessio Bertagnin